
RELAZIONE PIANO PERFORMANCE 2022

PREMESSA

Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale che contiene indirizzi e obiettivi strategici ed operativi dell'ente, indicandone fasi, tempi ed indicatori utili alla misurazione e valutazione della "performance" dell'amministrazione.

Il Piano viene adottato in coerenza con gli altri documenti di programmazione dell'ente (Bilancio di previsione bilancio pluriennale, Documento Unico di Programmazione, Relazione Previsionale e Programmatica, Piano esecutivo di gestione).

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati inoltre considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici.

Il Piano della Performance 2022 – redatto in base al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n.58 del 24/10/2022.

Con la presente relazione vengono illustrati i livelli di performance raggiunti motivando le ragioni degli eventuali scostamenti rilevati.

IL CONSIGLIO DI BACINO "VENETO ORIENTALE".

La Legge Regionale Veneto n.17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", prevede la costituzione dei Consigli di Bacino e la suddivisione del territorio in ambiti territoriali ottimali (ATO).

Il Consiglio Di Bacino Veneto Orientale - Via Veneto, 46 - 31015 Conegliano - segreteria@aatovenetoriental.it di seguito anche Consiglio di Bacino ha, pertanto, funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio, i soggetti gestori, ai quali spetta la vera e propria gestione del servizio. Il Consiglio di Bacino Veneto Orientale è costituito da 91 Comuni (di cui 86 in Provincia di Treviso, 2 in provincia di Belluno, 2 in provincia di Venezia ed 1 in provincia di Vicenza).

Di seguito si riporta l'elenco dei comuni aderenti con il numero di abitanti e la relativa quota.

COMUNE	ABITANTI - ISTAT	QUOTA
Comune di Alano di Piave	2.926	0,0035
Comune di Altivole	6.720	0,0081
Comune di Arcade	4.366	0,0052
Comune di Asolo	8.952	0,0107
Comune di Borso del Grappa	5.913	0,0071
Comune di Breda di Piave	7.750	0,0093
Comune di Caerano S.Marco	7.941	0,0095
Comune di Cappella Maggiore	4.677	0,0056
Comune di Carbonera	11.135	0,0133
Comune di Casale sul Sile	12.722	0,0152
Comune di Casier	11.018	0,0132
Comune di Castelcucco	2.189	0,0026
Comune di Castelfranco Veneto	32.894	0,0394
Comune di Castello di Godego	7.013	0,0084
Comune di Cavaso del Tomba	2.996	0,0036

Comune di Chiarano	3.695	0,0044
Comune di Cimadolmo	3.413	0,0041
Comune di Cison di Valmarino	2.711	0,0032
Comune di Codognè	5.311	0,0064
Comune di Colle Umberto	5.177	0,0062
Comune di Conegliano	34.428	0,0413
Comune di Cordignano	7.096	0,0085
Comune di Cornuda	6.217	0,0075
Comune di Crespano del Grappa	4.713	0,0056
Comune di Crocetta del Montello	6.029	0,0072
Comune di Farra di Soligo	8.956	0,0107
Comune di Follina	3.939	0,0047
Comune di Fontanelle	5.804	0,007
Comune di Fonte	6.019	0,0072
Comune di Fregona	3.169	0,0038
Comune di Gaiarine	6.136	0,0074
Comune di Giavera del Montello	5.144	0,0062
Comune di Godega di S. Urbano	6.112	0,0073
Comune di Gorgo al Monticano	4.182	0,005
Comune di Istrana	9.041	0,0108
Comune di Loria	9.097	0,0109
Comune di Mansuè	4.974	0,006
Comune di Marcon	16.215	0,0194
Comune di Marenò di Piave	9.667	0,0116
Comune di Maser	4.962	0,0059
Comune di Maserada sul Piave	9.293	0,0111

Comune di Meolo	6.465	0,0077
Comune di Miane	3.436	0,0041
Comune di Monastier di Treviso	4.087	0,0049
Comune di Monfumo	1.442	0,0017
Comune di Montebelluna	30.765	0,0369
Comune di Moriago della Battaglia	2.785	0,0033
Comune di Motta di Livenza	10.681	0,0128
Comune di Mussolente	7.653	0,0092
Comune di Nervesa della Battaglia	6.854	0,0082
Comune di Oderzo	20.068	0,0241
Comune di Ormelle	4.464	0,0054
Comune di Orsago	3.917	0,0047
Comune di Paderno del Grappa	2.169	0,0026
Comune di Paese	21.432	0,0257
Comune di Pederobba	7.573	0,0091
Comune di Pieve di Soligo	12.057	0,0145
Comune di Ponte di Piave	8.312	0,01
Comune di Ponzano Veneto	12.194	0,0146
Comune di Portobuffolè	790	0,0009
Comune di Possagno	2.195	0,0026
Comune di Povegliano	5.052	0,0061
Comune di Quarto d'Altino	8.199	0,0098
Comune di Quero Vas	3.338	0,004
Comune di Refrontolo	1.824	0,0022
Comune di Revine Lago	2.241	0,0027
Comune di Riese Pio X	10.858	0,013

Comune di Roncade	14.037	0,0168
Comune di Salgareda	6.599	0,0079
Comune di S. Biagio di Callalta	13.039	0,0156
Comune di San Fior	6.813	0,0082
Comune di San Pietro di Feletto	5.355	0,0064
Comune di San Polo di Piave	4.929	0,0059
Comune di San Vendemiano	10.080	0,0121
Comune di S. Zenone degli Ezzelini	7.391	0,0089
Comune di Santa Lucia di Piave	9.081	0,0109
Comune di Sarmede	3.174	0,0038
Comune di Segusino	1.941	0,0023
Comune di Sernaglia della Battaglia	6.325	0,0076
Comune di Silea	9.923	0,0119
Comune di Spresiano	11.659	0,014
Comune di Susegana	11.702	0,014
Comune di Tarzo	4.583	0,0055
Comune di Trevignano	10.565	0,0127
Comune di Treviso	81.014	0,0971
Comune di Valdobbiadene	10.690	0,0128
Comune di Vazzola	7.009	0,0084
Comune di Veduggio	16.434	0,0197
Comune di Vidor	3.769	0,0045
Comune di Villorba	17.883	0,0214
Comune di Vittorio Veneto	28.656	0,0343
Comune di Volpago del Montello	10.045	0,012
TOTALE	834.259	

Il Consiglio di bacino VENETO ORIENTALE svolge le seguenti funzioni:

- approva il regolamento per il proprio funzionamento nonché per la struttura operativa;
- approva la programmazione del servizio idrico integrato;
- approva le modalità organizzative del servizio idrico integrato e procede all'affidamento del medesimo ai gestori in conformità alla normativa vigente;
- approva la convenzione regolante i rapporti tra il Consiglio di bacino ed i gestori del servizio idrico integrato, in conformità allo schema di convenzione approvato dalla Giunta regionale
- approva le tariffe ed i relativi aggiornamenti;
- approva i bilanci previsionali e consuntivi del Consiglio di bacino;
- propone eventuali modifiche dei confini degli ambiti territoriali ottimali.

QUADRO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Il quadro di riferimento in materia di Servizio Idrico Integrato evidenzia una continua evoluzione derivante da un lato dalla volontà del legislatore di cercare di superare la frammentazione delle gestioni, dall'altro dal costante incremento dell'attività regolatoria attuata dall'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Sotto il primo aspetto, si richiamano le norme introdotte al D.Lgs. 152/2006 dall'art. 7 del D.L. 133/2014 come modificato dalla legge di conversione n. 164/2014, in materia di gestione del Servizio Idrico Integrate e relativi affidamenti. Sotto il secondo aspetto, si richiamano tutte le attività attualmente poste in essere da parte dell'ARERA in materia di regolazione del servizio idrico integrato.

Nel quadro di una attività finalizzata ad un progressivo superamento del frazionamento delle gestioni esistenti, il legislatore, con il D.L. 133/2014 e con L. 190/2014 ha introdotto alcune novità di rilievo al D.Lgs.152/2006 che per sommi capi si richiamano:

- Obbligo per gli enti locali di partecipare all'ambito territoriale individuato dalla Regione di riferimento;
- Principio di unicità della gestione a livello di ambito territoriale;
- Principio di progressivo superamento in caso di pluralità di gestioni all'interno dell'ambito.

Il quadro normativo, invero alquanto complesso, è destinato a continua evoluzione alla luce dei provvedimenti emessi dall'ARERA.

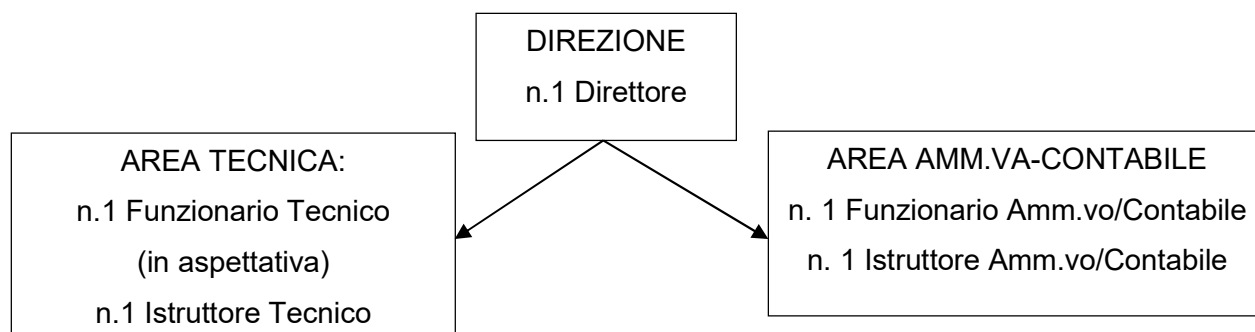
STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura dell'Ente è concepita per essere flessibile ed in grado di rispondere in maniera efficace alle esigenze di servizio nonché alle finalità istituzionali. Essa è suddivisa in due aree: una tecnica e una amministrativa che rispondono alla Direzione. In considerazione delle piccole dimensioni dell'Ente a fronte dei compiti istituzionali cui è preposto, tale organizzazione permette di superare la rigida suddivisione degli uffici a cui sono attribuite competenze non condivise, concetto che di fatto si è spesso posto come limite delle Pubbliche Amministrazioni, rendendo farraginoso la gestione delle pratiche. L'obiettivo è quello di utilizzare una struttura dinamica dove ogni dipendente appartenente all'area tecnica o amministrativa, seppur conservando le proprie competenze specifiche, sia in grado di gestire, in caso di necessità, le istruttorie dell'area di appartenenza.

A tal fine, pertanto, le procedure dell'area tecnica e amministrativa sono condivise tra i vari operatori, creando un confronto operativo che comporta una trasparenza interna tra i dipendenti, evitando così l'isolamento delle funzioni e rendendo esplicite le competenze e la preparazione del personale anche nell'ottica del contrasto alla corruzione.

Il personale in servizio è costituito da n.3 dipendenti e n. 1 Direttore. Con riferimento all'incarico di Direttore, questo attualmente è svolto dal Funzionario tecnico, collocato in aspettativa per l'intera durata dell'incarico.

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente è la seguente:



Le figure professionali necessarie all'attuazione della struttura organizzativa sono le seguenti:

	FIGURA PROFESSIONALE	INQUADRAMENTO GIURIDICO	POSIZIONE
1	Direttore		TEMPO DETERMINATO
2	Funzionario Tecnico	D	TEMPO INDETERMINATO <u>IN ASPETTATIVA</u>
3	Funzionario Amm.vo-Contabile	D	TEMPO INDETERMINATO
4	Istruttore Amm.vo-Contabile	C	TEMPO INDETERMINATO
5	Istruttore Tecnico	C	TEMPO INDETERMINATO

LIVELLO DI PERFORMANCE RAGGIUNTO PER L'ANNO 2022.

Gli obiettivi fissati sono conformi al DUP 2022- 2024 approvato con deliberazione dell'Assemblea n.13 del 26/11/2021.

Gli obiettivi per il 2022 sono stati successivamente definiti con il Piano della Performance approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 58 del 24/10/2022.

Nella successiva Tabella sono riportate le percentuali di conseguimento degli obiettivi.

OBBIETTIVI DIRETTORE

N°	Descrizione Obiettivo	Piano delle attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Conseguimento Obiettivo
1	Piano Assunzionale	Completamento delle assunzioni come da piano del fabbisogno del personale - Attivazione di tutte le selezioni concorsuali previste	Numero di procedure programmate ed espletate	20%	100%
2	Bando contributi per Piscine Comunali	Erogazione di contributi volti al finanziamento di lavori per il risparmio idrico ed energetico delle piscine comunali	Effettiva pubblicazione del bando e relativo espletamento delle procedure	10%	100%
3	Applicazione regolazione tariffaria MTI-3 per il periodo di regolazione	Controllo e analisi delle attività dei gestori ai fini dell'applicazione della metodologia tariffaria	Ricognizione stato di avanzamento del Piano degli	25%	100%

	2020-2023	MTI-3 predisposta da ARERA per il 2° periodo regolatorio 2022/2023	Interventi e analisi dei costi di esercizio		
4	Redazione regolamento per Condomini per gestori	Adeguamento normativo	Adozione del Regolamento	25%	100%
5	Approvazione progetti preliminari e definitivi dei Gestori e approvazione delle Relazioni di Valutazione di incidenza ambientale	Approvazione progetti di fattibilità tecnica e economica. Approvazione dei progetti definitivi	Realizzazione degli interventi da parte dei Gestori	20%	100%
TOTALE				100%	100%

OBIETTIVI DIPENDENTI SETTORI AMM.VO-CONTABILE E TECNICO

N°	Descrizione Obiettivo	Piano delle attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Conseguimento Obiettivo
1	Trasparenza	Come prescritto dall' ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale	10%	100%
2	Pagamento fatture nei termini	Controllo ed effettuazione pagamento delle forniture e servizi	Indice tempestività	5%	100%
3	Aggiornamento normativo regolamenti Ente	Prosecuzione adeguamento normativo dei regolamenti dell'Ente	Redazione o aggiornamento dei regolamenti dell'Ente	20%	100%
4	Piano Azioni Positive	Favorire le pari opportunità tra uomo e donna	Adozione del nuovo codice di comportamento da parte del Comitato	5%	100%
5	Finanziamenti statali e regionali per investimenti del SII: gestione	Gestione degli aspetti tecnici relativi all'utilizzo dei finanziamenti	Ricognizione dei finanziamenti assegnati ai gestori e monitoraggio del loro utilizzo	20%	100%
6	Implementazione direttive ARERA in materia di regolazione della qualità tecnica/contrattuale e controllo applicazione da parte dei gestori	Controllo delle attività dei gestori ai fini della regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio idrico integrato	Ricognizione dello stato di fatto e implementazione delle attività di miglioramento inerenti al monitoraggio, alla registrazione e alla	20%	100%

			comunicazione dei dati relativi alla qualità tecnica e contrattuale del SII		
7	Implementazione direttive ARERA in materia di Regolazione della morosità e controllo applicazione da parte dei gestori	Azioni di sensibilizzazione dell'utenza e di analisi e ricognizioni del gestore atte alla verifica della fattibilità dell'installazione di contatori per singola unità abitativa	Relazione	20%	100%
TOTALE				100%	100%